

Il maltempo di inizio anno e l'Ecopass abbattano i dati del Pm10. Croci cauto: troppo presto per cantar vittoria

Meno traffico, cala lo smog

Da una settimana polveri sottili sotto le medie stagionali

MERITO del maltempo di inizio dell'anno, dell'Ecopass che ha abbattuto del 24 per cento il numero di auto in circolazione, o di entrambi i fattori: il risultato è che le concentrazioni di polveri sottili sono calate, anzi crollate. Da una settimana l'Arpa registra valori ben al di sotto della media stagionale, ridotti della metà rispetto a dicembre e sensibilmente in calo anche rispetto al gennaio 2007. Se questo è l'effetto, nessuno si sbilancia nell'indicare la causa, e anche l'assessore alla Mobilità Croci ci va cauto: «Le prime conclusioni si potranno trarre alla fine dell'inverno». Ancora ieri il sistema di pagamento con carta di credito dell'Ecopass era in tilt. E il capogruppo dei Verdi Baruffi chiede chiarezza: «Mi auguro che le percentuali sugli ingressi delle auto non vengano calcolate rispetto al traffico di dicembre».

SERVIZIO A PAGINA II

Milly Moratti: «Il traffico non è a pieno regime». Ieri ancora in tilt il pagamento online

Veleni sotto la soglia d'allarme il centro torna a respirare

Croci: «Merito dell'Ecopass? Presto per dirlo»

Nel confronto con l'inizio gennaio del 2007 si registra un netto calo del Pm10

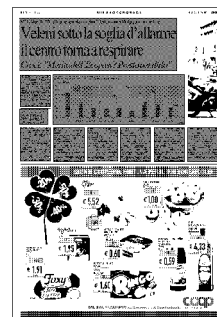
CROLLANO le polveri sottili. Sarà merito del maltempo dei primi giorni dell'anno o dell'Ecopass che ha diminuito le auto circolanti in centro del 24 per cento, fatto sta che da una settimana le centraline dell'Arpa registrano valori ben al di sotto della media stagionale. Ma la parte più significativa è da lunedì a ieri. Da quando la città è tornata ad animarsi dopo la pausa natalizia, al Verziere i valori di Pm10 non hanno mai superato i 65 microgrammi a metrocubo (50 è il massimo stabilito dall'Unione Europea), nonostante l'aria ferma e il cielo

grigio. Addirittura, mercoledì, ultimo dato fornito dall'Arpa, la centralina ha segnato 48, risultato record in assenza di vento o pioggia. A Città Studi i veleni sono scesi fino a 56 microgrammi a metrocubo, contro i 155 del primo gennaio.

Valori più che dimezzati rispetto ai dati allarmanti del mese di dicembre (ben oltre i 100 microgrammi a metrocubo), ma anche inferiori allo stesso periodo nell'anno scorso. Effetto Ecopass? Nessuno si sbilancia, nemmeno l'assessore alla Mobilità Edoardo Croci. «Non è possibile in tempi così brevi fare valutazioni, ci vogliono serie storiche più lunghe. Rispetto al 2007 e alle aree fuori Milano, i livelli di Pm10 in questi giorni sono scesi. Ma è presto per individuare cause. Le prime conclusioni si potranno

trarre alla fine dell'inverno».

Con l'operazione Ecopass il Comune ha promesso una riduzione delle emissioni del 30 per cento e anche se tutti — tecnici e politici — sono d'accordo nel dire che è ancora presto per capire se c'è un'effettiva corrispondenza tra i valori di Pm10 e la riduzione del traffico inquinante nella



cerchia dei Bastioni, è un inizio fa ben sperare. Soprattutto dopo i disservizi che hanno caratterizzato l'avvio della pollution charge: problemi soprattutto informatici che ancora ieri hanno mandato in tilt il sistema di pagamento con carta di credito, impossibile per tutto il pomeriggio sia attraverso il sito Internet che tramite call center.

Ma vediamo i dati. Mentre in centro il traffico è calato del 24 per cento con 68.849 auto entrate nell'area a pagamento contro le 90 mila di una giornata tipo (dato dell'8 gennaio), le centraline dell'Arpa hanno registrato numeri confortanti. Dopo il crollo delle polveri sottili dovute alla neve del 3, infatti, i valori non sono mai più risaliti nonostante il tempo sia tornato stabile. L'altro ieri, al Verziere, il Pm10 si è fermato a 48 microgrammi a metro cubo, il giorno prima era 54, lunedì 65. Negli stessi giorni del 2007 i dati erano quasi il doppio: 107 il 7 gennaio,

118 l'8, 96 il 9. Anche le rilevazioni di ChiamaMilano confermano la tendenza. Dopo un novembre e dicembre da soffocamento, in cui i valori non sono mai scesi sotto i 100 microgrammi a metro cubo, dal 2 gennaio in poi non si è mai saliti sopra il 60 in via Vico. «Che il crollo delle polveri sia dovuto all'Ecopass è troppo presto per dirlo — dice Milly Moratti —, anche perché la città non ha ancora ripreso a funzionare a pieno regime». Comunque, spiegano i tecnici di ChiamaMilano, anche se il Pm10 è diminuito dopo la nevicata di gennaio, il livello del Pm2,5 è sempre stato sopra i 60 microgrammi.

Continua intanto il trend positivo dell'Ecopass. Anche se i numeri stanno lentamente crescendo, gli ingressi in città ieri sono stati 107.070, di cui solo il 20% di veicoli inquinanti. E sui dati, il capogruppo dei Verdi Maurizio Baruffi chiede più chiarezza: «Vorremo un'analisi più dettagliata dei numeri. Mi auguro che le percentuali non vengano fatte rispetto al traffico di dicembre».

(t. m.)

La prima settimana di pedaggio

Rilevamento da centralina Milano Verziere - dati in microgrammi per metro cubo

